



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 29/09/2016

OGGETTO: Mancata adozione delle tariffe relative alla TARI (Tassa Raccolta Rifiuti) 2016 e relativo Piano Finanziario.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di Settembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni
3) Cunia	Salvatore	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa
5) Zuccalà	Calogero assente	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella assente	14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela	16) Crapanzano	Alice Stella

Presenti n. 14

Assenti n. 2

Scrutatori: Perri Clorinda

Cumia Kevin

Baglio Katia

Presiede il Signor Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Romano

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del punto n. 3 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Approvazione tariffe TARI (Tassa raccolta rifiuti) 2016 e relativo Piano finanziario".

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Vetriolo Giuseppe, solleva una incongruenza ed esordisce dicendo che "La gattina frettolosa fa i gattini ciechi". Osserva che i documenti non sono stati redatti bene, infatti ci sono due proposte quella della Giunta e quella del Consiglio e dalle stesse si evince che vi è una differenza nel piano economico finanziario di 9.000,00 euro.

Il Presidente condivide l'osservazione del Consigliere Vetriolo e concorda sulla necessità di porvi rimedio.

Interviene il Consigliere Tambè il quale afferma che si tratta di difformità spiegabili, l'Ufficio ha riportato per mero errore la cifra di € 40.000,00 anziché di € 49.000,00 alla voce CARC.

Egli vuole comprendere altri aspetti del piano finanziario perché non vuole deliberare un atto senza avere la consapevolezza di ciò che viene deciso. Ad esempio si sofferma su alcune voci del piano finanziario:

"Costi parte fissa c.g. di g.", si chiede cosa contiene questa voce (presume si tratti di costi fissi per il personale, conferimento in discarica e anche costi del personale della S.R.R.);

Come pure che cosa contiene la voce "costi comuni diversi" oppure i "costi d'uso del capitale" gli piacerebbe sapere cosa significa.

Afferma inoltre che l'Amministrazione ha fatto bene a depennare dal piano finanziario i costi dello spazzamento, della differenziata e altri servizi non resi, ciò nonostante il costo del servizio della raccolta smaltimento dei rifiuti passa da euro 1.400.000,00 circa a 1.900.000,00.

Come spiegare ai cittadini di questo aumento di 500.000,00 euro che si traduce in aumento delle tariffe.

Tutti, prosegue, vogliamo un servizio più efficiente ma purtroppo si resta imbrigliati nelle spire di un Ente (ATO) che non espleta bene il servizio e che è conclamato essere uno degli Enti più fallimentari. Manteniamo ancora in quell'Ente anche degli amministrativi pagati a caro prezzo immeritatamente.

Interviene il Sindaco affermando che si tratta di un errore materiale, una differenza di € 9.000,00 che può essere rettificata; chiede alla Sig.ra Bevilacqua, responsabile del procedimento in assenza del Capo Settore, impossibilitato ad essere presente perché è fuori sede a spiegare i motivi dell'errore.

La dipendente interpellata rivolgendosi ai consiglieri fornisce le spiegazioni necessarie a chiarire l'errore.

Il Consigliere Ferrigno F. a sua volta interviene, egli afferma che è comunque necessario la presenza del Capo Settore Tributi, altrimenti abbandonerò l'aula.

Egli è convinto che si tratti di un errore di € 9.000,00 ma lo è pure sul fatto che esso cambia le tariffe anche se di poco dello 0,%, quindi occorre un calcolo preciso che comporta tempo.

Interviene a questo punto il Presidente del Consiglio, il quale dopo breve consultazione con il Sindaco propone, trattandosi di un errore di trascrizione, di sostituire le tre tabelle errate con le tre esatte sulle quali il Capo Settore ha già espresso parere favorevole.

Il Consigliere Tambè a questo punto chiede il rinvio dei lavori del Consiglio rimettendo la proposta errata nelle mani del Sindaco.

Interviene il Consigliere Cumia Salvatore il quale afferma che si tratta di un gran pasticcio sul metodo e sul merito. I cittadini saranno costretti a pagare e questo non è irrilevante. C'è una grande confusione e fare passare atti all'insegna dell'urgenza e dell'emergenza non è serio. Questa sera sono emerse anomalie e criticità che devono essere chiarite e corrette ed è compito del Consiglio vigilare e indirizzare l'Amministrazione.

Il Consigliere Vetriolo precisa che l'Amministrazione deve dare delle risposte ma nello stesso tempo chiede al Segretario di esprimere parere sul seguente quesito:

“ Se le tariffe della TARI si possano approvare dopo il trenta aprile” ed aggiunge che vi è giurisprudenza amministrativa ormai consolidata che lo vieta.

Il Segretario Comunale chiede di consultare i funzionari presenti che hanno curato la proposta.

Il Presidente del Consiglio propone di sospendere il Consiglio per cinque minuti quando sono le ore: 21,55;

Alle ore: 22,05 i lavori riprendono con la presenza di 13 consiglieri sono assenti i componenti Zuccalà, Strazzanti Stella, Strazzante Michela;

Il Segretario esprime il proprio parere nei seguenti termini:

Il comma 11, dell'art.259 del T.U.E.L. prevede che “ Per le province ed i comuni il termine di cui al comma 1 è sospeso a seguito di indizione di elezioni amministrative per l'ente, dalla data di indizione dei comizi elettorali e sino all'insediamento dell'organo esecutivo”.

Per insediamento dell'Organo esecutivo deve intendersi così come precisato nel parere richiesto, da questo Comune al Ministero dell'Interno, la Giunta Municipale e in particolare quella insediatasi in data 21.07.2016. Allega parere del Ministero dell'Interno.

Il Consigliere Vetriolo a sua volta replica che ha fatto una ricerca sull'argomento giungendo la conclusione che l'Organo esecutivo è identificato nel Sindaco e nel presidente della Provincia. Tale assunto non coincide con quanto stabilito dalle disposizioni di legge statali.

Il Consigliere Tambè a questo punto chiede la parola e dopo aver preso atto del parere del Segretario propone di rinviare alla Giunta la proposta per poter rimediare all'errore.

Il Consigliere Cumia S. condivide la proposta del Consigliere Tambè.

Questa sera, prosegue nel suo dire, sono emerse criticità che vanno chiarite, ma valuta che occorre concordare politicamente le decisioni, perché il conto lo pagheranno i cittadini che con il piano finanziario presentato dovranno sostenere la spesa per il funzionamento del servizio per circa 200.000,00 euro al mese. Occorre, pertanto, mettere nelle condizioni il Consiglio comunale di studiare bene la documentazione affinché possa decidere l'indirizzo necessario nei confronti

dell'Organo politico amministrativo (la Giunta).

Il Presidente del Consiglio, sentiti gli interventi che precedono e constatato che nessun altro dei consiglieri intende intervenire, pone ai voti la proposta del Consigliere Tambè.

Il Consiglio comunale preso atto della proposta all'unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta dai 13 consiglieri presenti.

DELIBERA

di rinviare il Consiglio e rimettere la documentazione al Sindaco affinché provveda a mezzo degli Uffici a rettificare l'errore e ripresentare la proposta.

Il Sindaco giustifica quanto accaduto, ringrazia gli Uffici che hanno lavorato alacremente, l'urgenza spiega è dovuta ai termini di scadenza, alla situazione critica in atto, ai dipendenti lavoratori che attendono la paga, alla necessità di stabilire le tariffe per emettere i ruoli che servono anche per pagare questi lavoratori in situazione di agitazione, situazione che crea disservizi. Certo l'ATO afferma non l'abbiamo costituito noi.

Vetriolo: Il Consiglio con questo rinvio potrà decidere con più coerenza. Non abbiamo criticato il personale abbiamo solo preteso la presenza del Capo Settore.

Il Consiglio Comunale a questo punto è dichiarato sciolto dal Presidente alle ore 22,30

| Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Alessandro Tambè

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giuseppe Romano

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data
consecutivi.

e per quindici giorni

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: Delibera delle tariffe relative alla TARI (Base
Raccolte Rifiuti) 2016 e relativo Piano Finanziario

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

Barrafranca, 27-09-2016

Il Capo Settore

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca, 27-09-2016

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, _____

Il Segretario



COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

CAP 94012 Cod. Fisc. 80003210863 - P.IVA 00429180862

TEL. 0934/496011 - FAX 0934 - 467561

UFFICIO TRIBUTI

Prot. Int. n. 222 del 12.09.2016

Al Sindaco
All'Ass. Al Bilancio e Tributi

Oggetto: Analisi costi amministrativi per la gestione diretta della tariffa TARI anno 2016.

Dovendo precedere alla determinazione della tariffa TARI anno 2016, questo ufficio ha analizzato i costi amministrativi di gestione della tariffa quantificati in € 116.223,70 necessari a garantire il servizio di front office, back office, utilizzo del software gestionale, gestione banca dati, predisposizione, stampa ed invio degli avvisi di pagamento e dei successivi solleciti bonari, registrazione dei pagamenti, creazione del file per la gestione degli accertamenti e l'emissione e notifica degli avvisi di liquidazione; l'incidenza (in termini di incremento di costo) delle riduzioni previste dall'art. 1, comma 659 della Legge 147/2013 (previste nel Regolamento comunale approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. del) e dell'eventuale contenzioso tributario; Il costo complessivo del servizio è, pertanto, pari ad € 2.223.227,13 risultante dalla somma dei costi del Piano Finanziario, della gestione della tariffa, delle riduzioni previste dalla legge, delle spese del contenzioso;

ANALISI COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE TARI	2015	Previsione anno 2016
Assistenza e aggiornamento software comunali per la gestione della TARI	€ 1.351,50 + IVA (1.648,83)	€ 1.351,50 + IVA (1.648,83 €)
Spese per attività di supporto informatico da parte della Ditta Datanet	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Spese di elaborazione, stampa, piegatura, imbustamento, affrancatura e spedizione degli avvisi di pagamento TARI	€ 7.110,80 + IVA (8.675,17)	€ 7.110,80 + IVA (8.675,17 €)
Spese per il personale addetto al front office e back office n. di unità 4 x 12 mesi		€ 29.447,19
Riduzioni previste dall'art. 1, comma 659 della Legge 147/2013 - Utenze domestiche e non domestiche	€ 136.028,72	€ 136.028,72
Spese per eventuale contenzioso		
TOTALE Costi amministrativi di gestione	€ 156.352,72	€ 185.796,91

Il Capo Settore A.C.C.G. e Finanziari
Dott.ssa G. C. [firma]



COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

CENTRO DIREZIONALE TECNICO - Via A. De Gasperi n. 10 - Cap. 94012 - Barrafranca
Tel. 0934-468632 0934-468589 Fax 0934-1902922

Ufficio Tecnico - Settore V -

Governance - Lavori Pubblici - Programmazione e Politiche Comunitarie

Barrafranca 18 agosto 2016

Prot. Int. N 245 del 18-08-2016

→ **Spett.le Capo Settore I**
Dott.ssa G. Crescimanna
e p. c. Sindaco
Ass. Bilancio
SEDE

OGGETTO: Copertura tariffa del servizio di raccolta rifiuti 2016. trasmissione dati costi fissi e variabili.

Facendo seguito alla Sua richiesta del 13/06/2016 in prot. AA.GG. 250/20016 si trasmette l'allegato prospetto - estrapolato dal piano d'ambito approvato dal C.di A. della S.R.R. Enna-Provincia ATO 6 in data 26/02/2016 - relativo ai costi fissi e costi variabili per la determinazione della T.A.R.I. 2016, precisando che non è compreso l'importo CARC (*Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso*), essendo questo un costo interno determinabile dall'Ufficio Tributi-Contenzioso.

Distinti saluti

Il Capo Settore
Arch. Francesco Costa

<u>PLANO FINANZIARIO</u>		Importo (Euro)	Copertura %
<u>Parte Fissa</u>			
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche		47,45%
AC	Altri Costi	63.202,48	
C.ARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso		
CGG	Costi Generali di Gestione		
CABS	Costi per l'acquisto di beni e di servizi	1.418.327,41	
CCD	Costi Comuni Diversi		
CK	Costi d'uso del capitale	16.066,60	
<u>Parte Variabile</u>			
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	95.574,29	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	91.570,47	52,55%
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	179.119,01	
CTR	Costi trattamento e riciclo	218.272,38	4
TOTALE GENERALE		24.870,79	7
		2.107.003,43	100%

	<u>PIANO FINANZIARIO</u>	Importo (Euro)	Copertura %
<u>Parte Fissa</u>		1.706.362,87	86.30%
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>		
AC	<i>Altri Costi</i>	136.028,72	
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	40.365,85	
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	1.418.327,41	
CABS	<i>Costi per l'acquisto di beni e di servizi</i>		
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	16.066,60	
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	95.574,29	
<u>Parte Variabile</u>		270.689,48	13,70%
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	91.570,47	
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	179.119,01	
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>		
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>		
TOTALE GENERALE		1.977.052,35	100%

Tabella tariffe utenze domestiche

Anno di riferimento: 2016

Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	23,1242 €	2,6330 €
2	39,0019 €	3,0555 €
3	49,3756 €	3,3156 €
4	65,5681 €	3,5431 €
5	77,7482 €	3,5756 €
6	89,9105 €	3,4456 €

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento: 2016

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2655 €	1,6587 €
2	Cinematografi e teatri	0,1925 €	1,2164 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,2123 €	1,3270 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,3670 €	2,3222 €
5	Stabilimenti balneari	0,2058 €	1,2901 €
6	Esposizioni, autosaloni	0,2011 €	1,2533 €
7	Alberghi con ristorante	0,5920 €	3,7229 €
8	Alberghi senza ristorante	0,4978 €	3,1332 €
9	Case di cura e riposo	0,5243 €	3,3175 €
10	Ospedali	0,5011 €	3,1700 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,5243 €	3,3175 €
12	Banche ed istituti di credito	0,2788 €	1,7693 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr.	0,4978 €	3,1332 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,5893 €	3,7229 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	0,3252 €	2,0642 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,6936 €	4,3864 €

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2016

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq.
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, es	0,6936 €	4,3864 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabb	0,4513 €	2,8383 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5322 €	3,3543 €
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	0,1925 €	1,2164 €
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	0,2655 €	1,6587 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,9865 €	12,5327 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,4867 €	9,3995 €
24	Bar, caffè, pasticceria	1,4933 €	9,4364 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	0,9093 €	5,7503 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,9139 €	5,7503 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,5838 €	16,2925 €
28	Ipermercati di generi misti	0,9643 €	6,0820 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	1,9579 €	12,3484 €
30	Discoteche night club	0,4513 €	2,8383 €

OGGETTO: ADOZIONE delle TARIFFE RELATIVE alla TARI (Tassa Raccolta Rifiuti) 2016 e Relativo Piano Finanziario”

La Giunta Comunale

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 19/01/2016, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune ai sensi dell'art. 250 del TUEL;
- con la legge n. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale (TARI);

Richiamata la propria deliberazione n. 37 del 22/09/2016 avente ad oggetto “ADOZIONE IPOTESI DI TARIFFE RELATIVE ALLA TARI (Tassa Raccolta Rifiuti) 2016 e Relativo Piano Finanziario” ;

Considerato che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 27/04/2016 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina detto tributo ;
- le tariffe TARI sono approvate dal Consiglio comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, redatto dal soggetto che svolge detto servizio o altra autorità competente;
- che le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano finanziario;
- Vista la nota - prot. int. n. 245 del 18/08/2016 - del Capo V Settore, con la quale si trasmettono i costi di gestione estrapolati dal piano finanziario del servizio per l'anno 2016 approvato dal CdA della S.R.R. ATO 6, Enna – Provincia, in data 26/02/2016, per il Comune di Barrafranca è pari a € **2.107.003,43**;

Visto l'art. 3, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 158 del 27/04/1999, che così recita “ *Sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato. La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.*

- che il pre - citato piano finanziario non comprende i costi CARC (Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso);
- che bisogna tenere conto anche dell'incidenza (in termini di incremento di costo) delle riduzioni previste dall'art. 1, comma 659 della Legge 147/2013 le quali attualmente incidono nella misura di € **136.028,72** e che sono previste nel Regolamento comunale sopra citato; **Vista** la nota – prot. Int. n. 222 del 12/09/2016 del Capo I Settore con la quale si trasmette l'analisi dei costi di previsione per la gestione diretta della tariffa TARI anno 2016 e che ammonta complessivamente a € 185.796,91;

Datto Atto che il suddetto importo complessivo comprende:

a) i costi amministrativi di gestione (CARC) per la gestione diretta della tariffa e quantificati in € **49.768,19** necessari a garantire il servizio di front office, back office, utilizzo del software gestionale, gestione banca dati, predisposizione, stampa ed invio degli avvisi di pagamento e dei successivi solleciti bonari, registrazione dei pagamenti, creazione del file per la gestione degli accertamenti e l'emissione e notifica degli avvisi di liquidazione;

b) Le riduzioni previste dal Regolamento comunale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 27/04/2016;

Considerato che con propria deliberazione n. 37 del 22/09/2016 il Piano Finanziario della S.S.R. - ATO6 – Enna Provincia è stato modificato nella parte riguardante i costi del servizio raccolta rifiuti, per il Comune di Barrafranca ;

Dato Atto che sono state decurtate le somme relative ai servizi che l'Ente gestore non ha erogato da Gennaio 2016 a tutt'oggi così come di seguito specificate:

a) Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	€ 63.202,48
b) Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 218.272,38
c) Costi trattamento e riciclo	€ 24.870,79

Per un totale di € 306.345,65

Tenuto conto, pertanto, che il costo del servizio raccolta rifiuti per l'anno 2016, senza i costi di cui sopra ammonta a € 1.800.657,78;

Precisato che, sulla scorta di quanto premesso, si può procedere alla determinazione del costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ed alla sua copertura integrale mediante la tassa richiesta all'utenza, come di seguito specificato :

• a) piano finanziario servizio, raccolta e smaltimento RSU	1.800.657,78 ;
• b) costi amministrativi di gestione della tassa	49.768,19;
• c) importo delle riduzioni tariffarie ed esenzioni previste dal comma 659 della L. 147/2013 e ss.mm.ii. pari a	136.028,72

Importo totale da coprire con il gettito tributario 1.986.454,69;

Considerato che, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i coefficienti ka, kb, kc e kd attualmente vigenti, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato, viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) indicate negli all. A) e B), che fanno parte integrante della presente proposta, prevedendo per le attività la strutturazione nelle categorie definite negli stessi allegati;

Rilevato che le entrate derivanti dalla riscossione del tributo costituiscono parte integrante delle entrate tributarie del Comune, da evidenziare nel bilancio comunale così come le spese sostenute per l'esecuzione del servizio;

Considerato che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 primo comma del D.L. n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, che ha modificato l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente in relazione alle entrate derivanti dal tributo;

Preso atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il vigente Regolamento Generale delle Entrate;

Visto il vigente Regolamento Uffici e Servizi;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

propone al Consiglio Comunale

1. di approvare la superiore proposta avente ad oggetto "Adozione delle Tariffe relative alla TARI (Tassa Raccolta Rifiuti) anno 2016 e Relativo Piano Finanziario allegato;
2. di approvare le Tariffe relative alla TARI anno 2016, sulla base del Piano Finanziario modificato, come da allegati prospetti A) e B) facenti parte integrante della presente proposta.

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: Delibera delle tariffe relative alla TARI (Cassa
Raccolte Rifut) 2016 e relative Spese Finanziarie

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

Barrafranca, 24-09-2016

Il Capo Settore

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca, 24-09-2016

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, _____

Il Segretario



COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

CAP 94012 Cod. Fisc. 80003210863 - P.IVA 00429180862

TEL. 0934/496011 - FAX 0934 - 467561

UFFICIO TRIBUTI

Prot. Int. n. 222 del 12/09/2016

Al Sindaco
All'Ass. Al Bilancio e Tributi

Oggetto: Analisi costi amministrativi per la gestione diretta della tariffa TARI anno 2016.

Dovendo precedere alla determinazione della tariffa TARI anno 2016, questo ufficio ha analizzato i costi amministrativi di gestione della tariffa quantificati in € 116.223,70 necessari a garantire il servizio di front office, back office, utilizzo del software gestionale, gestione banca dati, predisposizione, stampa ed invio degli avvisi di pagamento e dei successivi solleciti bonari, registrazione dei pagamenti, creazione del file per la gestione degli accertamenti e l'emissione e notifica degli avvisi di liquidazione; l'incidenza (in termini di incremento di costo) delle riduzioni previste dall'art. 1, comma 659 della Legge 147/2013 (previste nel Regolamento comunale approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. del) e dell'eventuale contenzioso tributario; Il costo complessivo del servizio è, pertanto, pari ad € 2.223.227,13 risultante dalla somma dei costi del Piano Finanziario, della gestione della tariffa, delle riduzioni previste dalla legge, delle spese del contenzioso;

ANALISI COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE TARI	2015	Previsione anno 2016
Assistenza e aggiornamento software comunali per la gestione della TARI	€ 1.351,50 + IVA (1.648,83)	€ 1.351,50 + IVA (1.648,83 €)
Spese per attività di supporto informatico da parte della Ditta Datanet	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Spese di elaborazione, stampa, piegatura, imbustamento, affrancatura e spedizione degli avvisi di pagamento TARI	€ 7.110,80 + IVA (8.675,17)	€ 7.110,80 + IVA (8.675,17 €)
Spese per il personale addetto al front office e back office n. di unità 4 x 12 mesi		€ 29.447,19
Riduzioni previste dall'art. 1, comma 659 della Legge 147/2013 - Utenze domestiche e non domestiche	€ 136.028,72	€ 136.028,72
Spese per eventuale contenzioso		
TOTALE Costi amministrativi di gestione	€ 156.352,72	<u>€ 185.796,91</u>

Il Capo Settore AA.GG. e Finanziari
Dott.ssa G. Crescimanna